

Convenzione internazionale relativa ai contratti di viaggi

La CCV sembra soltanto ora preoccupare alcuni agenti di viaggi. Per tempo invece la stessa FIAVET si è interessata al problema offrendo a tour operators e dettaglianti una certa soluzione assicurativa. Della convenzione se ne parla ed i pareri sono discordi sia per un'esatta interpretazione sia per la migliore forma di copertura.

Anche noi di Guida Viaggi ce ne siamo occupati ed abbiamo voluto sentire il parere di un esperto: il sig. Pierluigi Longhi, della Borghini e C. Assicurazioni, studio di consulenti assicurativi.

D. Nove mesi fa la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato la C.C.V. e gli Operatori del settore sostengono che ancora le Compagnie Assicuratrici non hanno predisposto la polizza di R.C. E' vero?

R. In parte gli Agenti di Viaggio hanno ragione. Diciamo in parte, in quanto è verissimo



che questo è un rischio che non si può assicurare, come un'auto o un palazzo, presso tutte le compagnie. E' però vero che alcune, in verità pochissime, Compagnie fra le più forti e importanti, hanno predisposto questa polizza e la stanno vendendo. Inoltre come tutti gli Agenti sanno, la Mediolanum, in collaborazione con l'Amavet, ha predisposto una sua copertura che però non ci risulta sia ancora uscita nella sua forma definitiva.

D. Come mai solo pochissime Compagnie assicurano questo rischio e hanno incontrato tante difficoltà?

R. Per la complessità e per la pesantezza del rischio. L'Art. 15 secondo comma della Convenzione dice che l'organizzatore di viaggi è responsabile di qualsiasi pregiudizio causato al viaggiatore durante il trasporto, l'alloggio e mentre gli viene prestato qualsiasi altro servizio relativo all'esecuzione del viaggio. Quindi il Tour Operator se non riesce a dimostrare di essersi comportato da organizzatore diligente nella scelta della persona che effettua il servizio, può essere chiamato a rispondere di danni direttamente provocati dai vettori terrestri, aerei, marittimi, provocati dall'albergatore, dal gestore del ristorante ecc. Di conseguenza, oltre al rischio della normale gestione di una Agenzia di Viaggi, la Compagnia di Assicurazioni deve prestare le garanzie di rischi tipici di diversi altri settori imprenditoriali e neppure tutti individuabili e prevedibili.

Per quanto riguarda la pesantezza del rischio qui ci trovia-

mo di fronte a un classico rischio di natura catastrofale e quindi bisogna assicurare dei massimali molto alti. I cento o duecento milioni non sono assolutamente sufficienti; è necessario assicurare almeno 1 miliardo e poche Compagnie possono farlo, anche perchè la Coassicurazione, visto l'esiguo numero di Compagnie disponibili, è abbastanza difficile.

Si deve anche prevedere, ad esempio, che un pulmino od un'imbarcazione, senza parlare di aereo, con diversi turisti a bordo, abbia un grave incidente ed il proprietario non sia in grado di risarcire i danni.

D. Da Vostri studi o ricerche di mercato ritenete che siano molte le Agenzie che abbiano provveduto ad assicurarsi?

R. Riteniamo che la grande maggioranza dei grossi Tour Operators siano assicurati con una polizza di responsabilità civile verso terzi, ma per i

madagascar

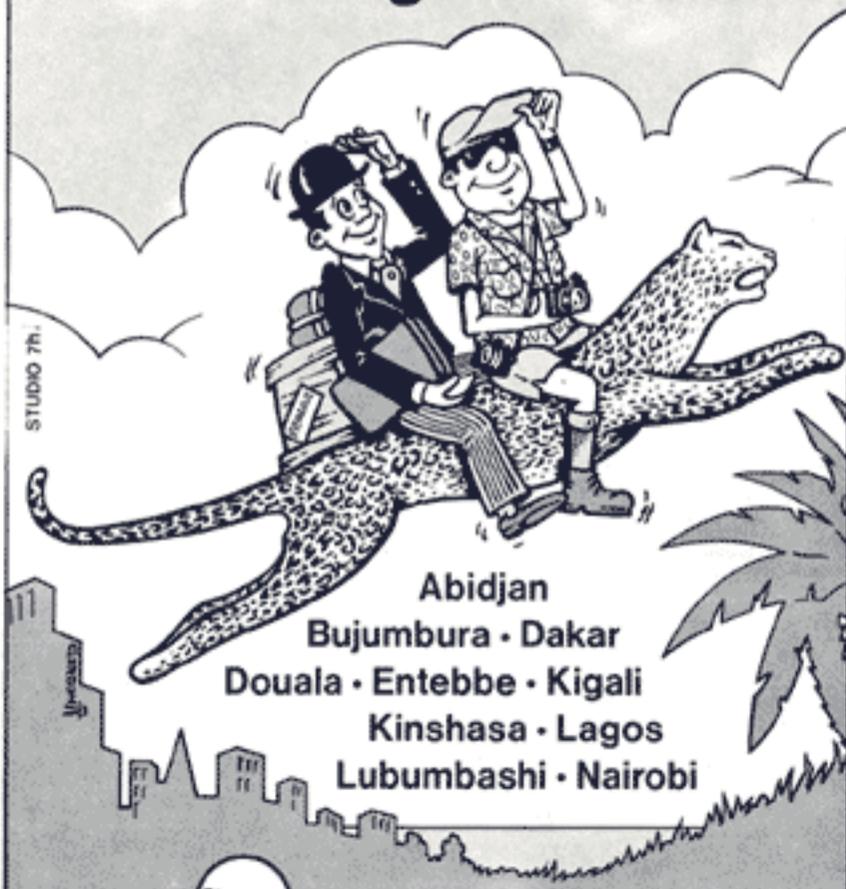


10 gg. con soggiorno a Tananavive-Nosy-be
17 gg. con estensione alle Seichelles.

Partenze il mercoledì sino al 27-12 e dal 14-3.

CHIARIVA tel. 02-867431 - tx. 334053

**Solo un balzo,
ed è già Africa!**



Abidjan
Bujumbura • Dakar
Douala • Entebbe • Kigali
Kinshasa • Lagos
Lubumbashi • Nairobi



air zaire

ROMA: Via Bissolati, 39 - tel. (06) 482662 - 482918

MILANO: Via Paolo da Cannobio, 10 - tel. (02) 864188 - 864330

